



PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210324

OGGETTO: Rilievo del culto di Apollo-Hyakinthos
raff.: Polyboia (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II N°)

DATI DI SCAVO: 17.7.1950 (?) - Contrada INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)Carmine - Viale Magna Grecia ang. Corso Italia -
Proprietà Acclavio - (Sequestro G. Volpe)

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla friabile, micocea, di colore beige
rosato; ingubbiatura bianca; colori rosa, lilla, azzur-
ro e nero a tempera; ottenuto con matrice; concavo sul
MISURE: Alt. 11,2; larg. 6 retro; ritoccato a stecca.STATO DI CONSERVAZIONE: Acefalo; scalfittura sulla gamba sinistra;
incrostazioni; ingubbiatura e colori molto scro-
stati ed evanidi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 79901 E

DESCRIZIONE: Stante su base semicilindrica modanata orizzontalmente; gravitante sulla gamba sinistra, destra appena scostata in fuori. Indossa un chitone pedoreos, scollato, aderente sul seno, ricadente in pieghe rade, che si tendono in corrispondenza della gamba destra. Dietro le spalle discende un himation, che lascia scoperto il braccio destro, rivolto in basso, viene trattato dalla mano corrispondente, avvolge il braccio sinistro piegato e sollevato a reggere con la mano, all'altezza del petto, una mesomphalos bacchellata radialmente. Rosa su himation e chitone, lilla su chi-
tono, azzurro su mesomphalos, nero sulla base.
Proviene probabilmente da una stipe votiva, che con-
ferma archeologicamente l'esistenza a Taranto del cul-
to di Apollo-Hyakinthos, già attestato da fonti let-
terarie (A. STAZIO, in "Atti del IV Convegno di Studi

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 79901 E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva del culto di Apollo-Hyakinthes:

da inv. n. 52022 a inv. n. 52029

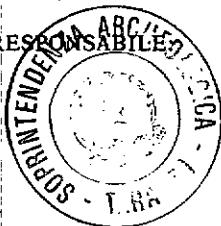
"	"	55475	"	"	55490
"	"	55498	"	"	55559
"	"	63492	"	"	64000
"	"	64335	"	"	65000
"	"	65379	"	"	66000
"	"	210001	"	"	210472
"	"	208479	"	"	208480

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/11/1986

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Ricelli

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: I dati di scavo sono ricavati dall'Inv. Gen. in quanto non sono reperibili altri documenti relativi a questo oggetto, che dovrebbe comunque provenire da quella grande quantità di terrecotte per la cui storia del rinvenimento si rimanda allo Stazio (ID., ibidem, nota 64)

REC

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16/00027114

ITA:

SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA- TA 63

INV. 210324

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

sulla Magna Grecia", 1964, Napoli 1965, pp. 162-163, tav. XI, con bibl. prec.; D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine e il culto di Hyakinthos, in "AIIAKAI", pagg. 563-567, tavv. 161-162; E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "Taras", II, 1-2, 1982, pagg. 117-118, tav. XXXI : 4-5) e raffigura forse Polyboia, sorella di Hyakinthos.